

Dieci criteri per orientarsi tra fast a slow medicine

a cura di Antonio Bonaldi

	FAST Disease oriented	SLOW Health oriented
1. Metodo	riduzionista, basato sui principi della scienza classica, newtoniana.	sistemico, basato sui principi dei sistemi complessi.
2. Medico	osserva e decide.	informa, guida e consiglia.
3. Paziente	un corpo da indagare, che funziona come una macchina.	una risorsa, unica e irripetibile che pensa, produce conoscenza, prova emozioni e sentimenti.
4. Obiettivi	orientati verso la ricerca e il controllo dei sintomi.	basati su priorità, aspettative e preferenze del paziente.
5. Trattamenti	centrati sulla correzione dei meccanismi fisiopatologici delle malattie.	centrati sull'insieme dei fattori che influiscono sulla salute.
6. Cure	affidate a specialisti che lavorano, per lo più, in modo isolato.	affidate a professionisti che lavorano in team e si scambiano informazioni.
7. Decisioni	stabilite da procedure e protocolli standardizzati.	personalizzate, mediate dalle conoscenze scientifiche e dal contesto di riferimento.
8. Risultati	dipendono da relazioni lineari di causa-effetto, statiche, isolate, ripetibili e riproducibili.	dipendono da sistemi dinamici, instabili, interconnessi, multidimensionali, aperti al cambiamento.
9. Conclusioni	Analisi quantitative centrate sulla media, perseguono l'omologazione.	Analisi qualitative che tengono conto della varianza, valorizzano la diversità.
10. Salute	intesa come completo stato di benessere, fisico, psichico e sociale.	intesa come capacità dell'individuo di adattarsi all'ambiente fisico e sociale.

L'utilizzo di un metodo non esclude l'altro. Tenuto conto delle specifiche esigenze, possono applicarsi, a ragione, l'uno o l'altro dei due approcci. Basta essere consapevoli del metodo utilizzato e agire con equilibrio, controllo e moderazione.